Quotidiano
05-11-2026
Pagina 33
Foglio 1

LA NUOVA Nuova Sardegna

Tiratura: 17.296
Diffusione: 16.472

www.ecostampa.it

Le imprese guardano ai mercati esteri

Il Gal promuove il territorio a Paestum e punta alla destagionalizzazione

Cabras Portare nuovi visitatori e offrire alle imprese occasioni di lavoro anche fuori stagione. Con questi obiettivi il Gal Sinis ha partecipato alla XXVIII Borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum. Accanto alla Fondazione Mont'e Prama erano presenti alcuni operatori locali, selezionati con una procedura pubblica, che hanno raccontato le loro attività e incontrato tour operator italiani e stranieri. «Abbiamo avuto l'opportunità di promuovere il territorio e presentare le nostre proposte di turismo naturalistico ed esperienziale – racconta Maurizio Porcu, rappresentante della cooperativa Alea e dell'associazione temporanea di imprese Sinis, your secret experience in Sardinia –. Ci siamo confrontati con tour operator italiani e di diversi Paesi europei, tra cui Germania, Spagna, Francia e Regno Unito. Un'occasione preziosa per far conoscere il Sinis e costruire nuove relazioni professionali».

Per Massimo Pinna, titolare del B&B DiVino e della casa vacanze Sa Pratza, è stata la prima partecipazione alla Borsa: «L'evento mi ha fatto comprendere che le nostre strutture non offrono semplicemente ospitalità, ma la possibilità di vivere un territorio che è un patrimonio archeologico, ambientale e cultura. Gli incontri con tour operator specializzati hanno aperto interessanti prospettive, anche per favorire la destagionalizzazione». La trasferta campana rientra nel progetto Sinis Destination, attraverso l'azione Sinis_Away, prevista dal piano del Gal nell'ambito della programmazione regionale 2023-2027. La promozione vuole unire le attrattive di Mont'e Prama e Tharros a quelle dell'Area marina protetta e delle lagune, ai paesaggi rurali, alle tradizioni e alle produzioni enogastronomiche.

Per sviluppare e rafforzare questa offerta locale si punta sulla Dmo, l'organizzazione chiamata a gestire e promuovere in modo condiviso la destinazione turistica Sinis, facendo lavorare insieme istituzioni, imprese e realtà culturali e ambientali. Il tema è stato al centro del convegno "Sinis, identità che diventa destinazione". Sono intervenuti il presidente del Gal Alessandro Murana, il direttore Cristiano Deiana e il presidente della Fondazione Anthony Muroni. «Vogliamo superare le frammentazioni e mettere in rete istituzioni, imprese e patrimonio territoriale – spiega Deiana –. È questa la nostra visione: trasformare l'identità del Sinis in una destinazione riconoscibile, competitiva e sostenibile, capace di generare sviluppo economico e sociale per le comunità locali».

A dare forma alla proposta saranno gli stessi operatori. «Sono i protagonisti dell'offerta turistica e i primi ambasciatori del territorio – sottolinea Murana –. La collaborazione con la Fondazione Mont'e Prama e con gli altri soggetti del sistema locale dimostra che fare rete significa creare opportunità concrete di crescita e sviluppo». *(p.camedda)*



Le zone umide di Cabras sono diventate attrazione turistica



Cristiano Deiana direttore del Gal Sinis



PROVINCIA DI ORISTANO

Boom di visitatori e incassi record il Parco archeologico del Sinis vola

Le imprese guardano ai mercati esteri

Lavoro, a Chiaramonti un giorno di colloqui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770-IT09U1

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE